

FONDAZIONE “CONTE CARLO BUSI”



CARTA DEI SERVIZI RSA APERTA

Via Formis, 4 – 26041 CASALMAGGIORE
Tel. 0375 43644 – 0375 203207
Fax 0375 43562
e.mail : fondazionebusi@geriatricobusi.it
sito internet: www.geriatricobusi.it

LA MISSION DELLA FONDAZIONE

Lo scopo della Fondazione, così come riportato nello Statuto, è quello di perseguire “esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarietà, con l’obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità”.

La Fondazione effettua una completa presa in carico dei propri Ospiti attraverso un servizio differenziato a seconda della tipologia di problemi presentati dall’Ospite stesso ed offre un approccio individuale ed individualizzato tramite la redazione di un Piano Assistenziale Individualizzato per ogni Ospite accolto. La prima finalità del servizio offerto è il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue della persona ricoverata in modo da ritardare ed arrestare per quanto possibile processi degenerativi, perdita di autonomia e di cognizione spazio temporale. Tutto ciò viene perseguito attraverso l’erogazione di un servizio sempre migliore.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

FIGURE PROFESSIONALI	FUNZIONI - ATTIVITA'
Direttore Sanitario	Direzione Sanitaria
Impiegato Amministrativo	Organizzazione del Servizio
Infermiere con funzioni di coordinamento del servizio	Coordinamento e progettazione
Infermieri Fisioterapisti Operatori OSS - ASA Educatore Laureati in Scienze Motorie Nutrizionista	Erogazione prestazioni

La struttura, per l’organizzazione del servizio di “RSA Aperta”, contempla un organico operativo composto dalle seguenti figure professionali:

- 1 Medico Geriatra, nello specifico incaricato della Direzione Sanitaria, con funzioni di responsabile del servizio e per consulenze specialistiche (Dr. Giuseppe De Ranieri);
- 1 Infermiere con funzioni di coordinamento del servizio - Case Manager
- Infermieri

- Fisioterapisti
- Impiegato Amministrativo con funzioni organizzative -Care manager
- Ausiliari Socio Assistenziali / Operatori Socio Sanitari (personale esterno)
- Laureati in Scienze Motorie

CHE COS'E' IL SERVIZIO "RSA APERTA"

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Attraverso interventi qualificati, intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assistite, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete consolidata (C-DOM, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.).

Il servizio RSA Aperta è compatibile con la fruizione da parte dell'assistito della C-DOM ordinaria (tutti i profili assistenziali e prestazionali) a condizione che sia definita una programmazione organica degli interventi al fine di evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni.

DESTINATARI E REQUISITI PER L'ACCESSO

La misura si rivolge a:

- Persone con demenza: presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
- Anziani non autosufficienti: età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

COME SI ACCEDE ALLA MISURA "RSA APERTA"

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente alla RSA scelta tra quelle che hanno sottoscritto il contratto con l'ATS. Per quanto riguarda la Fondazione Busi dovrà rivolgersi all'ufficio Formazione e Servizi I.T. , al numero di telefono 0375/43644 che provvederà:

- alla valutazione della presenza dei requisiti per poter accedere al servizio di RSA aperta;
- all'acquisizione della domanda e della documentazione necessaria;

- a prendere accordi per la valutazione multidimensionale della persona, per la valutazione socio-funzionale e per l'elaborazione di Progetto Individuale e PAI;
- all'assegnazione, sulla base delle condizioni e delle disposizioni stabilite dalla normativa regionale, delle prestazioni ai soggetti beneficiari;
- al monitoraggio del Progetto Individuale e alle eventuali rivalutazioni del bisogno in caso di necessità.

L'ufficio è aperto (per le informazioni e per le attivazioni del servizio), dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

TEMPISTICA PER LA VERIFICA DEI REQUISITI, PER LA VALUTAZIONE E L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA

La verifica dei requisiti di accesso alla valutazione deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda, completa di tutta la documentazione richiesta. In caso di verificata idoneità, la valutazione multidimensionale al domicilio dovrà essere effettuata entro i successivi 10 giorni lavorativi, da parte del medico e dello psicologo.

In caso di esito positivo della valutazione, la stesura del PI dovrà indicare la data prevista per l'attivazione degli interventi che, di norma, dovrà avvenire entro i successivi 30 giorni.

E' dalla data di erogazione della prima prestazione che decorre il computo delle risorse economiche previste per lo specifico budget a disposizione della persona.

ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO

In caso di esito positivo alla valutazione multidimensionale la RSA procede alla definizione del Progetto individualizzato, con esplicitazione della durata, comunque non superiore ai tre mesi. Il PI dovrà prevedere, almeno, obiettivi, aree di intervento, tempi e figure professionali coinvolte. Il Progetto dovrà essere condiviso con la persona o suo Amministratore di sostegno e con il caregiver di riferimento e sottoscritto dagli stessi.

Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col PI, la RSA elabora il conseguente PAI, indicando gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione.

Laddove la situazione clinico-assistenziale lo richieda, deve essere data informazione del PI al MMG ed eventualmente al Servizio Sociale comunale.

SERVIZI E PRESTAZIONI OFFERTI

Al fine di rispondere in maniera specifica ai bisogni differenziati dei due target di popolazione individuati come eleggibili per la misura, e qualificare le prestazioni erogabili attraverso la stessa, sono previste due diverse aree di interventi: una prima area rivolta in via esclusiva a persone affette da demenza certificata e una seconda riferita ad anziani di età pari o superiore ai 75 anni non autosufficienti.

PRESTAZIONI PER PERSONE CHE PRESENTANO UN DEFICIT COGNITIVO

(GLI INTERVENTI VARIANO A SECONDA DEL GRADO DI DETERIORAMENTO)

- **valutazione multidimensionale:** rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio-ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver (CDR da 0,5 a 5);
- **care management:** è un intervento che consiste in contatti telefonici, accessi domiciliari e incontri che assicura alla famiglia il monitoraggio degli interventi, la rassicurazione, il supporto, la guida e l'accompagnamento nella costruzione del piano assistenziale. È parte integrante del pacchetto per tenere contatti con la rete sociale e socio sanitaria, accompagnare la persona e la famiglia per informarla, indirizzarla ed orientarla, fornendo indicazioni utili (CDR da 0,5 a 5);

Profili professionali: care manager;

- **interventi di stimolazione cognitiva:** si tratta di interventi specifici e individualizzati per ogni singolo soggetto, basati su tecniche mirate e differenziate. L'obiettivo è massimizzare le funzioni residue, attraverso l'utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili, per mantenere il più a lungo possibile l'autonomia individuale (CDR da 0,5 a 3);

Profili professionali: i profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.

Tempi/durata: è possibile svolgere un ciclo di n. 15-20 interventi, con frequenza massima di due interventi a settimana. Il ciclo è ripetibile, sino a un massimo di 40 interventi annui.

- **interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento:** si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza (CDR da 0,5 a 5);

Profili professionali: i profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore

Tempi/durata: gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 annui.

- **interventi di supporto psicologico al caregiver:** si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza (CDR da 0,5 a 5);

Profili professionali: possono erogare tale tipologia di intervento lo psicologo o lo psicoterapeuta.

Tempi/durata: sono erogabili singolarmente fino a un massimo di 12 colloqui annui.

- **interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie:** si tratta di interventi erogabili al domicilio e finalizzati alla stimolazione e al mantenimento

delle capacità motorie, diversificati in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire (CDR da 0,5 a 5);

Profili professionali: i profili specificatamente previsti sono: Fisioterapisti, OSS, Laureati in Scienze Motorie.

Tempi/durata: al bisogno, in relazione ad obiettivi e progetto.

- **interventi di igiene personale completa**: è un intervento atto a garantire il benessere della persona affetta da demenza e che prevede il supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene personale completa (CDR da 0,5 a 5);

Destinatari: unicamente persone affette da demenza certificata, preferibilmente non allettate e con disturbi attivi del comportamento e conseguente difficoltà severa all'esecuzione dell'igiene;

Profili professionali: è previsto l'intervento di un operatore ASA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver;

Tempi/durata: erogabile nella misura massima di due interventi la settimana;

- **interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento**: si tratta di interventi di sostegno erogabili al domicilio o in RSA/CDI, in presenza di disturbi del comportamento della persona (CDR da 0,5 a 5);

Profili professionali: i profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore;

Tempi/durata: erogabili al bisogno in relazione ad obiettivi e progetto;

- **interventi di consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi**: si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze della persona affetta da demenza. Hanno l'obiettivo di favorire l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio, garantire la sicurezza e facilitare il riconoscimento degli oggetti d'uso quotidiano (CDR da 0,5 a 3);

Profili professionali: infermiere, fisioterapista;

Tempi/durata: sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico;

- **interventi di riabilitazione motoria**: si tratta di interventi erogabili al domicilio o in struttura finalizzati alla riabilitazione motoria (CDR da 2 a 3);

Profili professionali: il profilo specificatamente previsti sono: Fisioterapisti;

Tempi/durata: al bisogno in relazione a obiettivi e progetto;

- **interventi di Nursing**: sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana (CDR da 2 a 5);

Profili professionali: Infermiere, OSS;

Tempi/durata: sono erogabili nella misura massima di n. 5 interventi per presa in carico;

- **interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia**: si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla malnutrizione/disfagia (CDR da 2 a 5);

Profili professionali: Infermiere, logopedista, nutrizionista;

Tempi/durata: sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico;

- **interventi di mantenimento delle capacità residue e prevenzione danni terziari**: si tratta di interventi erogabili al domicilio finalizzati al mantenimento delle capacità residue e di prevenzione dei danni terziari (CDR da 4 a 5);

Profili professionali: Fisioterapisti;

- Tempi/durata: in relazione ai bisogni e al progetto;

PER GLI ANZIANI FRAGILI NON AUTOSUFFICIENTI

- **valutazione multidimensionale**: rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio-ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste;
- **care management**: è un intervento che consiste in contatti telefonici, accessi domiciliari e incontri che assicura alla famiglia il monitoraggio degli interventi, la rassicurazione, il supporto, la guida e l'accompagnamento nella costruzione del piano assistenziale. E' parte integrante del pacchetto per tenere contatti con la rete sociale e socio sanitaria, accompagnare la persona e la famiglia per informarla, indirizzarla ed orientarla, fornendo indicazioni utili;
- **interventi per il mantenimento delle abilità residue**: si tratta di interventi che possono avere anche una valenza preventiva, diversificati in ambito educativo, psicomotorio, animativo, finalizzati al conservare il più a lungo possibile le capacità/abilità personali;

Modalità di erogazione: si tratta di interventi individuali o di gruppo, erogabili sia a domicilio che all'interno della Fondazione. Tali interventi possono essere svolti anche all'esterno dell'unità d'offerta e/o dell'abitazione, in contesti di vita (uscite).

Profili professionali: in relazione alle finalità e agli obiettivi del progetto, gli interventi possono essere erogati a domicilio dalle seguenti figure: psicologo, educatore, fisioterapista, laureato in Scienze motorie;

Tempi/durata: in relazione agli obiettivi e al progetto;

- **Interventi di consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi**: si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze dell'anziano nel proprio domicilio;

Profili professionali: infermiere, fisioterapista;

Tempi/durata: sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico;

- **interventi di consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione:** si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla nutrizione/alimentazione.

Profili professionali: Infermiere, nutrizionista;

Tempi/durata: sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico;

- **interventi di consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale:** sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate all'igiene.

Profili professionali: Infermiere, ASA/OSS;

Tempi/durata: sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico, fino a un massimo di 6 interventi annui;

- **interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver:** si tratta di interventi, non prevalenti rispetto al piano di assistenza, volti a favorire la permanenza delle persone al proprio domicilio e a supportare il caregiver in condizioni impreviste od occasionali.;

Modalità di erogazione: al domicilio per un numero di ore non superiore a sette giornaliere;

Profili professionali: erogati da personale di assistenza tutelare (ASA/OSS);

Tempi/durata: sono erogabili, con un'organizzazione flessibile di utilizzo, fino a un massimo di n. 60 ore annue, da rapportare in modo proporzionale all'effettiva durata della presa in carico, se inferiore all'anno (es: persona presa in carico per 7 mesi può usufruire di un massimo di 35 ore).

EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Con la presa in carico del soggetto, si procede, dopo l'analisi dei bisogni emersi dalla valutazione multidimensionale, alla stesura del P.I. (Progetto Individuale), del P.A.I. e alla definizione degli obiettivi dell'assistenza. Il P.A.I. deve essere coerente con quanto emerso in precedenza, in modo da garantire che vengano messe a disposizione dell'assistito e della sua famiglia tutte le competenze professionali necessarie per tutto il periodo previsto.

Durante il periodo di erogazione del servizio è tenuto aggiornato, presso il domicilio della persona assistita, un diario domiciliare per la registrazione delle prestazioni erogate dai diversi operatori, datate e controfirmate dall'operatore e dall'assistito/Tutore/amministratore di sostegno, al fine di assicurare l'integrazione degli

interventi e il trasferimento reciproco delle informazioni per il raggiungimento degli obiettivi assistenziali.

MODULISTICA - DOCUMENTAZIONE

I nostri operatori saranno tenuti alla compilazione di vari documenti ogni qual volta si recheranno presso il Vostro domicilio. È chiesta la collaborazione dell'utente o di un familiare per la conservazione della documentazione utilizzata a supporto delle prestazioni erogate.

I documenti che, compongono il fascicolo socio assistenziale e sanitario, stazioneranno per tutta la durata del Progetto al Vostro domicilio saranno:

- P.I. (Progetto Individuale)
- P.A.I.
- Diario degli interventi

Nel corso del periodo di erogazione delle prestazioni, tali documenti dovranno essere conservati con cura presso il domicilio dell'utente per consentirne la consultazione da parte del Medico curante e la verifica da parte degli operatori dell'ATS.

SOSPENSIONI ED INTERRUZIONI

Le interruzioni della misura inferiori a 15 giorni non prevedono la sospensione della presa in carico, ma vanno documentate nel Fascicolo.

Qualora la motivazione dell'interruzione sia però legata a un ricovero ospedaliero, indipendentemente dalla durata della degenza, andrà sempre considerata la necessità di segnalarlo nel P.I.

Interruzioni superiori a 15 giorni comportano la formale sospensione della presa in carico, mentre interruzioni superiori a 30 giorni prevedono la chiusura della presa in carico.

La presa in carico presso altre unità d'offerta sociosanitarie prevede la chiusura del progetto.

LA DIMISSIONE

Se durante l'erogazione del servizio non dovessero essere emerse delle variazioni, alla scadenza del periodo previsto dal P.A.I.:

- si procede a rivalutare l'assistito, nel caso la persona necessiti di una prosecuzione dell'intervento;
- si dimette l'assistito se vengono meno i bisogni assistenziali.

GIORNI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

Le prestazioni possono essere richieste per tutto l'anno, di norma dal lunedì alla domenica, nei seguenti orari:

GIORNI	ORARI
Dal Lunedì al Sabato	Dalle 8:00 alle 19:00

RIFERIMENTI TELEFONICI

PER INFORMAZIONI E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Contattare la Fondazione Busi ai numeri telefonici 0375 43644 - 0375 203207 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 12:30, chiedendo della referente del Servizio, oppure all'indirizzo mail: chiara.soriani@geriatricobusi.it

TUTELA DELLA PRIVACY E CONSENSO INFORMATO

La informiamo che durante l'erogazione del voucher socio sanitario tratteremo dei dati personali che riguarderanno Lei e i Suoi familiari.

Tali dati saranno trattati oltre che con mezzi cartacei anche con mezzi informatici ed utilizzati per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia.

La conoscenza dei dati che andremo ad acquisire è fondamentale e necessaria per la gestione del rapporto instaurato e per lo svolgimento delle prestazioni.

Ricordiamo, inoltre, che tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute delle persone fragili a cui è diretto il servizio.

La Fondazione Busi garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità della persona, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, in osservanza a quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 e del DGPR 2016/679 (General Data Protection Regulation).

A tal fine, al momento del primo accesso, viene fornita completa informativa ai sensi dei citati D. Lgs. 196/2003 e del DGPR 2016/679 (General Data Protection Regulation), circa il trattamento dei dati sensibili e si acquisisce il consenso da parte dell'utente.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Sanitario, Dr. Giuseppe De Ranieri.

LA MISURA DI SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La valutazione della soddisfazione del Cliente viene svolta attraverso la compilazione di un questionario finalizzato a rilevare il giudizio ed il gradimento sui servizi erogati e sullo standard percepito di organizzazione ed efficienza.

I questionari, che una volta raccolti saranno analizzati dalla Coordinatrice del Servizio, vengono somministrati, con cadenza annuale, a tutti gli Utenti del Servizio i quali nella compilazione possono avvalersi dell'aiuto di un familiare o di altra persona di fiducia.

La presente Carta dei Servizi è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Conte C. Busi con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2026.